



“Our World, Our Climate, Our Food”

Concorso internazionale di disegni

FAO e WAGGGS stanno collaborando per sensibilizzare i giovani di tutto il mondo al cambiamento climatico e alla malnutrizione.

Se avete tra i 6 ed i 20 anni non esitate ad inviarci i vostri disegni!

Potete contribuire disegnando il logo (un segno rappresentativo) di questa nuova iniziativa.

È semplice! Dovete solo creare un disegno con colori forti che secondo voi mostri come i giovani possano agire contro il cambiamento climatico.

Ci saranno dei premi per i vincitori e il supervincitore avrà la possibilità di andare a Roma per vedere come verrà utilizzato il suo disegno.

Ma fate in fretta perché dovete inviarci i vostri disegni entro **il 10 novembre 2008.**



World Association of Girl Guides and Girl Scouts
Association mondiale des Guides et des Eclaireuses
Asociación Mundial de las Guías Scouts

“Our World, Our Climate, Our Food”

Local action for a global challenge

Concorso internazionale di disegni

Organizzatori: L’Organizzazione delle Nazioni Unite per l’Alimentazione e l’Agricoltura (FAO) e L’Organizzazione Mondiale delle Guide e delle Scout (WAGGGS)

A. CONTESTO

Il Concorso internazionale di disegni fa parte di un’iniziativa educativa “Our World, Our Climate, Our Food” rivolta ai giovani. Questo progetto mira a diffondere informazioni e sensibilizzare sulle questioni del cambiamento climatico, ambiente e sicurezza alimentare, al fine di incoraggiare i bambini e i ragazzi ad agire per ridurre il loro impatto ambientale e per combattere la fame nel mondo. Questo progetto comprende la realizzazione di una serie di materiali educativi per i giovani, insegnanti e capi/educatori sul cambiamento climatico e la sicurezza alimentare. Lo scopo di tale concorso è quello di **realizzare un logo** (un segno rappresentativo) di “Our World, Our Climate, Our Food” che sarà utilizzato per pubblicazioni, poster, magliette e stemmi da conquistare completando varie attività.

B. PARTECIPANTI

Il Concorso di disegni è aperto a **tutti i bambini e i ragazzi di età compresa tra i 6 e i 20 anni.**

C. REGOLAMENTO

1. I disegni devono riflettere le questioni del cambiamento climatico, ambiente e sicurezza alimentare. Per ottenere maggiori informazioni su queste problematiche è consigliabile leggere “È il momento di riflettere ed agire” a pagina 4 di questo documento. Invitiamo gli insegnanti e i capi/educatori ad organizzare e proporre delle attività relative al cambiamento climatico e la sicurezza alimentare prima che i bambini e i ragazzi inizino a realizzare il disegno.
2. Il logo deve essere disegnato su un foglio di carta A4 nel formato disponibile nell’allegato.
3. È necessario ricordare al proprio gruppo che il logo sarà usato sia per piccoli stemmi che per poster di grandi dimensioni. Quindi invitiamo gli insegnanti/capi/educatori ad esortare il proprio gruppo ad utilizzare colori forti. I partecipanti possono utilizzare diversi materiali da disegno: penne, colori, pittura, tranne matite. È anche consentito l’utilizzo di programmi grafici informatici.
4. I disegni devono essere creati direttamente da coloro che partecipano al concorso. Inoltre, è importante che usino la loro immaginazione e che si divertano!!!

D. SCADENZE ED INVIO DELLE OPERE

La scadenza per la presentazione dei disegni è il **10 novembre 2008**. È opportuno ricordare che fa fede la data del timbro postale. Tutti i disegni devono essere inviati per e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica children-youth@fao.org o per posta (in una busta impermeabile) al seguente indirizzo: Reuben Sessa, FAO, NRC, Viale delle Terme di Caracalla 00153 Roma, Italia

Se l'invio delle opere avviene tramite posta elettronica invitiamo i partecipanti a conservare il disegno originale dal momento che sarà necessario se tale opera venisse selezionata.

E. GIURIA E PREMI

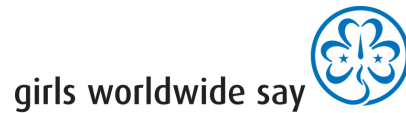
I disegni saranno valutati da una giuria composta dal personale della FAO, membri WAGGGS ed esperti di grafica. È previsto un premio pari a 250\$ per il primo classificato di ogni fascia di età (6-10; 11-15 e 16-20 anni), 150\$ per il secondo e 100\$ per il terzo. Verrà poi selezionato il miglior disegno tra uno dei vincitori dei tre gruppi e l'artista sarà invitato presso la sede della FAO a Roma, Italia, per vedere come il suo disegno verrà utilizzato.

F. GESTIONE DEI DISEGNI E PROPRIETÀ INTELLETTUALE

I disegni saranno trattenuti dalle organizzazioni responsabili dell'iniziativa e non saranno restituiti. L'organizzatore si riserva il diritto di utilizzare le opere per mostre, stampe, pubblicazioni o la diffusione delle opere vincitrici su qualsiasi materiale e promuovere la pubblicazione.

G. INFORMAZIONI

Per qualsiasi altra informazione o domanda vi esortiamo ad inviare un'e-mail al seguente indirizzo children-youth@fao.org.



“Our World, Our Climate, Our Food”

Local action for a global challenge

World Association of Girl Guides and Girl Scouts
Association mondiale des Guides et des Eclaireuses
Asociación Mundial de las Guías Scouts

NOME E COGNOME DEL PARTECIPANTE.....
DATA DI NASCITA (gg/mm/aa) PAESE.....
INDIRIZZO.....
TEL..... E-MAIL.....
SCUOLA/ASSOCIAZIONE.....
NOME E CONTATTO DELL'INSEGNANTE/EDUCATORE.....

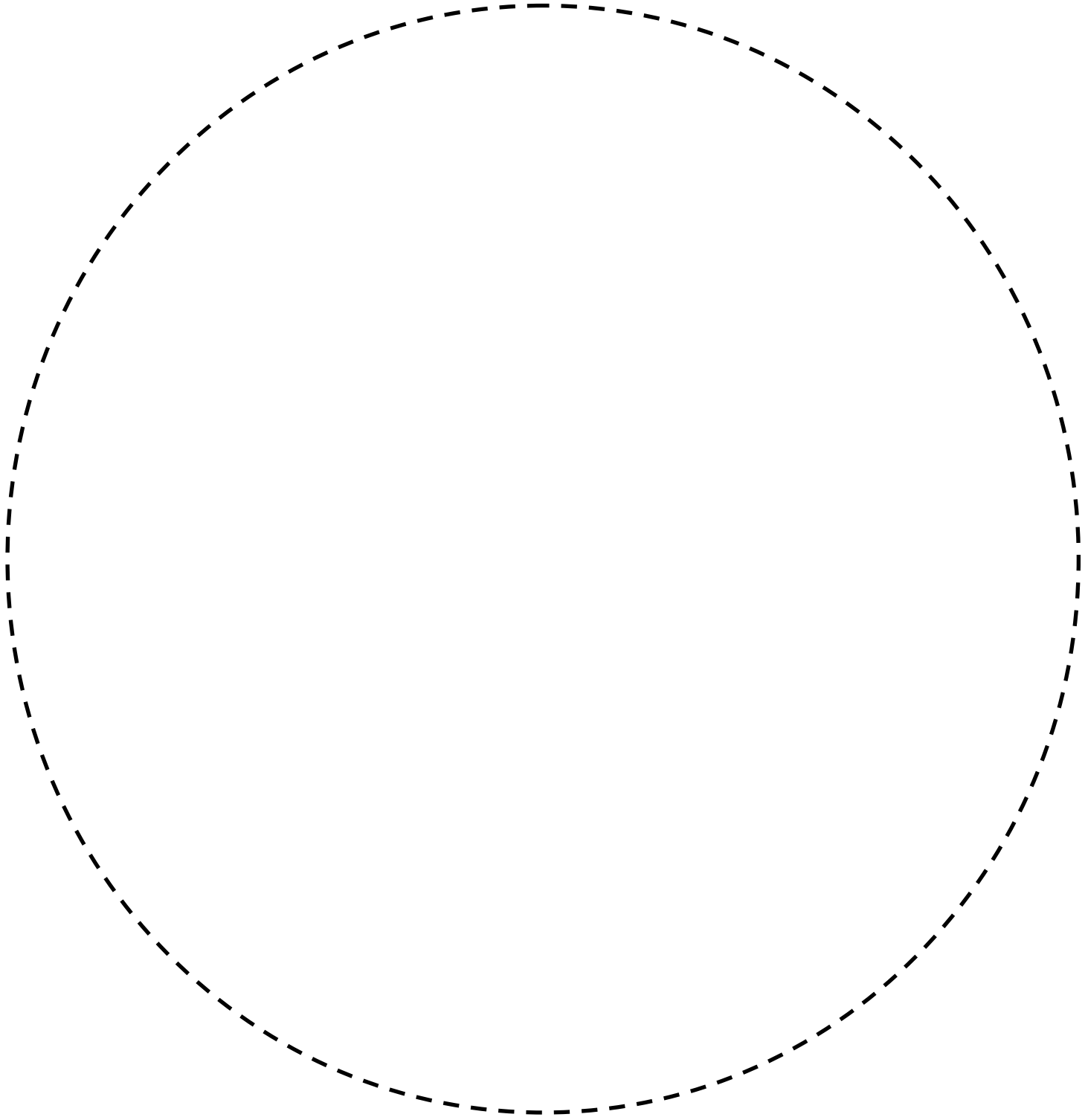


girls worldwide say

World Association of Girl Guides and Girl Scouts
Association mondiale des Guides et des Eclaireuses
Asociación Mundial de las Guías Scouts

“Our World, Our Climate, Our Food”

Local action for a global challenge



NOME E COGNOME DEL PARTECIPANTE.....
DATA DI NASCITA (gg/mm/aa) PAESE.....
INDIRIZZO.....
TEL..... E-MAIL.....
SCUOLA/ASSOCIAZIONE.....
NOME E CONTATTO DELL'INSEGNANTE/EDUCATORE.....

È IL MOMENTO DI RIFLETTERE ED AGIRE

Vi invitiamo ad organizzare delle attività con il proprio gruppo prima di iniziare a creare i disegni. È necessario che i bambini e i ragazzi coinvolti abbiano maggiori informazioni e riflettano sul cambiamento climatico e la fame nel mondo. Vi esortiamo a discutere su come queste sfide influenzano la vita quotidiana di ciascuno. Vi consigliamo di utilizzare le seguenti notizie ed idee per organizzare le attività più adatte al proprio gruppo: giochi, canti, quiz, attività di recitazione, dibattiti.

LO SAPEVATE CHE...

Il clima del nostro pianeta sta cambiando. Le temperature stanno aumentando, i ghiacciai e le calotte polari si stanno sciogliendo e il livello del mare sta aumentando. Stando parere degli esperti in materia, la maggiore quantità di anidride carbonica (CO₂) e altri gas serra emessi nell'atmosfera a seguito di attività umane contribuisce al cambiamento del clima. Dobbiamo agire subito per prevenire ulteriori cambiamenti e proteggere il nostro ambiente e benessere.

852 milioni di persone ogni giorno non hanno abbastanza cibo. 200 milioni di bambini al di sotto dei 5 anni soffrono di gravi forme di malnutrizione cronica. La fame e la malnutrizione provocano sofferenze inestimabili a milioni di famiglie e portano a scarse condizioni di salute, perdita del potenziale di apprendimento, perdita della produttività e dei guadagni e alte spese mediche e familiari.

NOTIZIE PRINCIPALI

1. Il **cibo** dà energia al nostro corpo e ci arricchisce di sostanze nutritive necessarie alla crescita, guarigione, attività fisica e resistenza alle malattie. Il cambiamento climatico potrebbe essere un'ulteriore sfida per la sicurezza alimentare mondiale, poiché ha un forte impatto sulla produzione, l'accesso e la distribuzione di cibo. Maggiormente a rischio sono i paesi in via di sviluppo che dipendono fortemente dall'agricoltura e hanno poche risorse e opportunità per combattere il cambiamento climatico e i danni causati dagli eventi estremi.
2. **Acqua:** non può esserci forma di vita senza l'acqua. Il 70% della Terra è coperto dalle acque, ma solo il 2,5% è acqua dolce, il resto è salata. Un essere umano ha bisogno di 2-4 litri di acqua potabile al giorno. A livello mondiale, l'agricoltura rappresenta il 70% di tutti gli usi di acqua dolce, le industrie il 22% e l'uso domestico è pari all'8%. 1/6 della popolazione mondiale non ha accesso all'acqua pulita e 2/5 di essa non ha accesso ai servizi igienici. Il cambiamento climatico rappresenta un'ulteriore minaccia: si prevede che 3 miliardi di persone saranno colpite dalla carenza di acqua e 100 milioni saranno più a rischio di inondazioni dalla costa.
3. La **terra** è necessaria per permettere alla maggior parte delle famiglie rurali di avere una produzione di cibo e guadagni duraturi. Le difficoltà relative alla proprietà e al fitto di tali terre contribuisce spesso all'insicurezza alimentare e alla povertà. Il cambiamento climatico include eventi estremi come temporali e inondazioni e ciò rende più ardui la coltivazione e il raccolto.
4. Le **foreste** rappresentano l'habitat di centinaia di specie di mammiferi, uccelli, rettili, migliaia di insetti e specie di piante. La produzione derivante dalle foreste è importante per la sopravvivenza di milioni di persone che vivono in prossimità ad esse. Le foreste producono

ossigeno, assorbono anidride carbonica e assicurano la conservazione idrica e del suolo. Quando si effettua la deforestazione o le foreste vengono bruciate viene emessa l'anidride carbonica e quello che rappresentava l'habitat di molte piante, animali, uccelli e altre creature viene meno.

5. Il termine **biodiversità** si riferisce a tutti gli esseri viventi sulla terra e la categoria che formano. Include le differenze tra specie al loro interno e la varietà di habitat in cui vivono. Molte attività umane hanno un effetto negativo sulla biodiversità. Le piante e gli animali che vivono secondo alcune condizioni climatiche necessitano di determinate temperature e una certa quantità di pioggia. Se tale quantità cambia, le specie potrebbero non sopravvivere in quel luogo.
6. La **pesca** sostiene almeno 200 milioni di persone in tutto il mondo. Il pesce è una buona fonte di proteine, minerali e acidi grassi fondamentali ed è parte essenziale del regime alimentare di ognuno. La pesca è anche vulnerabile all'inquinamento, alla distruzione degli habitat e altre forme di perdita ambientale. I cambiamenti di temperatura negli oceani potrebbero colpire le riserve ittiche sulle quali dipende la sopravvivenza di molte popolazioni.
7. Milioni di persone sono colpite da **disastri naturali**: siccità, alluvioni, terremoti, uragani, incendi e pesti. Ogni anno 30-40 sono in emergenza e necessitano assistenza per affrontare seri problemi di insicurezza alimentare. I fenomeni legati al cambiamento climatico, come l'innalzamento del livello del mare, l'aumento delle temperature, la disponibilità ridotta di acqua ed eventi estremi, come le ondate di calore, inondazioni e cicloni hanno degli effetti drammatici sulla terra e gli ambienti locali.
8. Sette su dieci persone che soffrono di malnutrizione sono **donne e ragazze**. Le donne sono in particolare colpite dai rischi causati dai danni ambientali. Le donne più povere tendono a fare più affidamento degli uomini sulle risorse naturali, quindi se sono colpite dal cambiamento climatico lo saranno anche i loro mezzi di sussistenza. La riduzione delle risorse naturali rappresenterebbe un'ulteriore fardello per le donne che sarebbero costrette ad allontanarsi in cerca di acqua e legna da ardere. Dal momento che le donne svolgono un ruolo chiave nel nutrire, fornire assistenza e produrre cibo per la propria famiglia, i loro diritti sono fondamentali per assicurare la sicurezza alimentare.
9. **Tutti hanno diritto all'alimentazione**. Ciò significa che tutti hanno il diritto di nutrire se stessi e le loro famiglie con dignità. Essi devono poter produrre e raccogliere il cibo di cui hanno bisogno o guadagnare abbastanza per comprarlo. Rispettare il diritto all'alimentazione significa assicurare che tutti abbiano la conoscenza, le capacità, le risorse, e le opportunità per procurarsi il cibo da sé. Ciò significa anche quando essi, per ragioni che sfuggono al loro controllo, non sono in grado di nutrirsi, hanno sempre il diritto all'alimentazione e devono essere aiutati finché non siano di nuovo in grado di nutrirsi. I governi devono fare il possibile per assicurare che il loro popolo non soffra la fame, abbia accesso ad un cibo di buona qualità e sicuro. Tutti i membri della società- società civile, industrie private, enti locali, famiglie e singoli- hanno la responsabilità di assicurare e proteggere il diritto all'alimentazione sia per la comunità locale che internazionale.

ORA TOCCA A VOI...

Pensate al modo in cui siete coinvolti in tali problematiche e come voi influenzate il clima e la sicurezza alimentare.

- Quanto incide il vostro comportamento quotidiano sull'ambiente? Potete utilizzare diversi calcolatori on line per valutarne le proporzioni. Cosa potete fare per ridurre il vostro impatto ambientale (andare in bici, a piedi, utilizzare i mezzi pubblici, riscaldare e raffreddare meno i nostri ambienti, spegnere le apparecchiature elettroniche, mangiare meno cibo surgelato, ecc)?
- Dal momento che il clima sta cambiando e gli eventi estremi sono più frequenti quali sono i metodi o le tecnologie che permettono alle persone di adattarsi e restare nelle proprie comunità? Perché non pensate a qualche idea brillante che potrebbe essere utile a tal fine? Fateci sapere come voi affrontate i fenomeni climatici come le alte temperature, la scarsa disponibilità di acqua, l'aumento del livello del mare e gli eventi estremi come inondazioni e cicloni.
- Da dove proviene il vostro cibo? Guardate le etichette o chiedete al negoziante. È un prodotto locale? Come procede la coltivazione delle vostre verdure? Quali beni che appartengono alla categoria del commercio equo e solidale vengono prodotti e questi possono essere imessi nel mercato locale?

QUIZ

1. Quale è il numero delle persone al mondo che, secondo le stime, non hanno accesso ad una fonte sicura di acqua?
 - A. 400 milioni
 - B. 1 miliardo
 - C. 4 milioni
2. Quali tra questi gas non è considerato un gas serra?
 - A. Vapore acqueo
 - B. Azoto
 - C. Anidride carbonica
3. Cosa è l'impatto ambientale?
 - A. Lo strato di sudore che si lascia quando si cammina con i calzini sporchi.
 - B. Il proprio contributo alle emissioni di gas serra.
 - C. La quantità di carbonio sulla suola delle proprie scarpe.

4. Di quanto è aumentato in percentuale il prezzo dei cereali nell'ultimo anno?
 - A. 20%
 - B. 40%
 - C. 80%

5. Quanti litri di acqua sono necessari per produrre un chilo di riso e un chilo di manzo?
 - A. 1 chilo di riso: 19 litri; 1 chilo di manzo: 100 litri
 - B. 1 chilo di riso: 190 litri; 1 chilo di manzo: 1.000 litri
 - C. 1 chilo di riso: 1900 litri; 1 chilo di manzo: 100.000 litri

6. Quanto consumano su scala globale e per famiglia gli elettrodomestici quando sono in standby?
 - A. 1% del consumo elettrico familiare
 - B. 5% del consumo elettrico familiare
 - C. 10% del consumo elettrico familiare

7. Quanto incidono l'agricoltura e la deforestazione in termini di emissioni di gas serra provenienti da attività umana?
 - A. Un quinto
 - B. Un terzo
 - C. Metà

8. Cosa sono i "metri alimentari"?
 - A. Il numero di metri per i quali occorre correre per bruciare le calorie acquisite dopo aver mangiato.
 - B. È una corsa per vedere quanti hot dog possono essere mangiati mentre si corre per 10 metri.
 - C. La distanza di trasporto del cibo dal produttore al consumatore.

9. Per quanto tempo riciclando una lattina di soda si potrà risparmiare energia per alimentare la TV?
 - A. 30 minuti
 - B. 3 ore
 - C. 30 ore

10. Tra il 2000 e il 2004 i disastri legati al clima hanno colpito:
 - A. 2 milioni di persone
 - B. 20 milioni di persone
 - C. 262 milioni di persone

RISPOSTE

1. B - Circa 1 miliardo di persone non ha accesso ad una fonte di acqua potabile sicura. 2,4 miliardi di persone, ovvero un terzo della popolazione mondiale, non hanno accesso a servizi igienici e sanitari ristrutturati.
2. B - il vapore acqueo (H₂O) e l'anidride carbonica sono le due principali sostanze che contribuiscono all'effetto serra.
3. B - il pendolarismo, l'alimentazione, l'alloggio, il lavoro, gli hobbies, ecc. tutto contribuisce al cambiamento climatico.
4. C - il prezzo dei cereali è aumentato vertiginosamente dell'80% da marzo 2007 e del 200% da maggio 2006. Ciò crea enormi difficoltà ai Paesi in via di Sviluppo nell'acquisto del cibo necessario. Siccità, aumento del prezzo del petrolio (con un aumento dei prezzi nella processo di produzione dei fertilizzanti, nel trasporto dei materiali e di cibo e nell'agricoltura industriale), maggiore aumento nell'utilizzo dei biocombustibili, maggiore domanda di carne e prodotti lattiero caseari e aumento della popolazione; tutto ciò è causa dell'aumento dei prezzi alimentari.
5. C - il riso richiede circa 1.900 litri. Esso rappresenta anche la coltivazione di grano che necessita di più acqua. Un chilo di manzo richiede 100.000 litri di acqua (si tratta principalmente di acqua necessaria per la produzione del mangime per gli animali). Oltre alla produzione animale, anche quella lattiero casearia richiede molta terra ed energia e produce una gran quantità di emissioni di gas serra rispetto alla produzione di verdura e cereali. Quindi, in cima alla catena alimentare vanno la maggiore energia richiesta e le ulteriori emissioni prodotte. Ciò implica anche le quantità necessarie per produrre il cibo che si acquista, ad esempio, 1 patata richiede 25 litri di acqua, 1 busta di patatine 185 litri e un hamburger 2500 litri.
6. C - gli elettrodomestici in standby contribuiscono per il 10% al consumo elettrico familiare e per l'1% alle emissioni di CO₂. La selezione attenta quando si acquista un nuovo elettrodomestico e l'assicurare che questo sia spento quando non utilizzato aiuterà a proteggere l'ambiente e ridurre l'importo delle bollette.
7. B
8. C - maggiore è la distanza di cibo dal produttore al consumatore maggiore è l'energia richiesta e i gas serra prodotti. Comprando prodotti di stagione e cibo locale si ridurrà il proprio impatto ambientale.
9. B.
10. C.

Fonti: FAO, TUNZA, UN Cyberschoolbus

ALTRI LINK UTILI

1. FAO www.fao.org/
2. WAGGGS www.wagggsworld.org
3. UNEP www.unep.org/Publications/Tunza.asp
4. UN Cyberschoolbus www.un.org/Pubs/CyberSchoolBus/
5. UN Millennium Campaign www.endpoverty2015.org/
6. Feeding Minds Fighting Hunger www.feedingminds.org/
7. UNICEF Voices of youth www.unicef.org/voy/
8. UN Climate change portal of youth www.un.org/climatechange/youth.shtml
9. UK Scouts Climate page: www2.scouts.org.uk/climatechange/
10. Canadian Climate Change Challenge: www.scouts.ca/scouts.asp?cmPageID=485
11. Carbon footprints: http://en.wikipedia.org/wiki/Carbon_footprint
12. Food prices : www.fao.org/es/esc/en/15/53/59/highlight_528.html and www.fao.org/worldfoodsituation/FoodPricesIndex/en/